



le campane di san giuliano

Supplemento n° 35 de "Le Campane di San Giuliano" n° 149 OTTOBRE 2016

DOMENICA 11 GIUGNO - SANTISSIMA TRINITA' - IL SETT. DEL SALTERIO

COMMENTO AL VANGELO SECONDO GIOVANNI (3,16-18)

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito».

Il mistero della Santissima Trinità è il mistero centrale della fede e della vita cristiana. È quindi la sorgente di tutti gli altri misteri della fede; è la luce che li illumina. È l'insegnamento fondamentale ed essenziale della fede. Il mistero della Trinità ci parla anche di noi, del nostro rapporto con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

"Dio vero e unico: Padre, Figlio e Spirito Santo, il quale riconcilia e unisce a sé coloro che sono separati dal peccato"

Con il mistero della SS. Trinità, oggi ci è richiesto di far esperienza della tenerezza di Dio, di un Dio che si fa vicino. Attraverso Gesù noi possiamo vivere in comunione con il Padre e lo Spirito Santo.

Il vangelo presenta il Dio che ama a tal punto il mondo, l'umanità, da donare il suo Figlio per la salvezza del mondo.

L'azione del Dio trinitario è perdono, amore, comunione.

La fede del cristiano è dar credito all'esperienza di Gesù, riconoscerla come venuta e voluta da Dio. Anche per il cristiano la vita si consegue attraverso la morte, che è il presupposto non della fine ma della risurrezione o del passaggio nel mondo di Dio.

Affermare che Dio è Trinità vuol dire che c'è un passato da accogliere, un passato dell'umanità intera, c'è un futuro da attendere insieme; e c'è soprattutto un presente da vivere nelle relazioni profonde con le persone, coi popoli, con le culture.

Dio è energia operante, in azione continua, che si esprime nel passato, nel futuro e nel presente e diventa in noi relazione, esigenza necessaria, perché senza relazioni non viviamo.

Così Dio ci amò. Il Dio che ama è anche il Dio che soffre.

Il Dio trinitario non sta senza l'uomo. E l'uomo, situandosi per fede in Cristo e lasciandosi guidare dallo Spirito abita l'agape, l'amore, e così conosce la comunione con Dio.

La festa della Santissima Trinità ci invita a d impegnarci negli avvenimenti quotidiani per essere lievito di comunione, di consolazione e di misericordia.

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 11 GIUGNO SS. TRINITA' SOLENNITA' - Liturgia delle ore propria Es 34,4b-6.8-9; Cant. Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 A te la lode e la gloria nei secoli	bianco ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA PRO-AMATISSIMO POPULO VESPRI S. MESSA in suffragio Luigi e Fabio Ferrario
LUNEDI' 12 GIUGNO Liturgia delle ore seconda settimana 2Cor 1,1-7; Sal 33; Mt 5,1-12a Gustate e vedete com'è buono il Signore	verde ORE 9.00	S. MESSA in suffragio Angelo Frigerio
MARTEDI' 13 GIUGNO S. Antonio da Padova - memoria 2Cor 1,18-22; Sal 118; Mt 5,13-16 Risplenda su di noi la luce del tuo volto, o Signore	bianco ORE 9.00	S. MESSA
MERCOLEDI' 14 GIUGNO 2Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19 Tu sei santo, Signore nostro Dio	verde ORE 18.00	S. MESSA in suffragio Luisella Castelli
GIOVEDI' 15 GIUGNO 2Cor 3,15 - 4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26 Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria	verde ORE 18.00	S. MESSA in suffragio Ferdinanda Robutti
VENERDI' 16 GIUGNO 2Cor 4,7-15; Sal 115; Mt 5,27-32 A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento	verde ORE 18.00	S. MESSA
SABATO 17 GIUGNO 2Cor 5,14-21; Sal 102; Mt 5,33-37 Misericordioso e pietoso è il Signore	verde ORE 18.00	S. MESSA in suffragio fam. Busnelli
DOMENICA 18 GIUGNO SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO Solennità - Liturgia delle ore propria Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 Loda il Signore, Gerusalemme	bianco ORE 10.00 ORE 17.30 ORE 18.00	S. MESSA PRO-AMATISSIMO POPULO VESPRI S. MESSA in suffragio Giovanna Zerboni

AVVISI

Giovedì 15: ore 20.30 In Cattedrale Vesperi e processione del CORPUS DOMINI

Confessioni Sabato e Vigilie festive: ore 15.00-16.00 in **S. Giuliano
ore 16.00-17.00 in **S. Agostino****